

Relazione di fine Mandato del Sindaco

ANNI 2022-2025

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e s.m.i)

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 4
3	PARTE I - Dati generali	Pag. 5
3.1	Popolazione residente	Pag. 5
3.2	Organi politici	Pag. 6
3.3	Struttura organizzativa	Pag. 7
3.4	Condizione giuridica	Pag. 8
3.5	Condizione finanziaria	Pag. 9
3.6	Situazione di contesto interno/esterno	Pag. 10
3.7	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	Pag. 12
4	PARTE II - Descrizione attivita' normativa e amministrativa svolte durante il mandato	Pag. 13
4.1	Attivita' normativa	Pag. 13
4.2	Attivita' tributaria	Pag. 14
4.2.1	IMU/TASI	Pag. 14
4.2.2	Addizionale Irpef	Pag. 15
4.2.3	Prelievi sui rifiuti	Pag. 16
4.3	Attivita' amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni	Pag. 17
4.3.1	Controllo di gestione	Pag. 17
4.3.2	Controllo strategico	Pag. 18
4.3.3	Valutazione delle performance	Pag. 19
4.3.4	Controllo sulle societa' partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL	Pag. 21
5	PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente	Pag. 22
5.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell' Ente	Pag. 22
5.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato	Pag. 23
5.3	Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo	Pag. 26
5.4	Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	Pag. 27
5.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	Pag. 28
5.6	Gestione dei residui	Pag. 29
5.6.1	Residui attivi di inizio e fine mandato	Pag. 29
5.6.2	Residui passivi di inizio e fine mandato	Pag. 30
5.6.3	Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza	Pag. 31
5.6.4	Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza	Pag. 32
5.6.5	Rapporto tra competenza e residui	Pag. 33
5.7	Patto di Stabilita' interno	Pag. 34
5.8	Indebitamento	Pag. 35
5.8.1	Evoluzione indebitamento dell'Ente	Pag. 35
5.8.2	Rispetto del limite di indebitamento	Pag. 36
5.9	Dati economico-patrimoniali in sintesi	Pag. 37
5.9.1	Conto del patrimonio in sintesi	Pag. 37
5.9.2	Riconoscimento debiti fuori bilancio	Pag. 38
5.10	Spesa per il personale	Pag. 39
5.10.1	Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato	Pag. 39
5.10.2	Spesa del personale pro-capite	Pag. 40
5.10.3	Rapporto abitanti dipendenti	Pag. 41
5.10.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	Pag. 42
5.10.5	Spesa sostenuta per il lavoro flessibile	Pag. 43
5.10.6	Rispetto dei limiti assunzionali dalle aziende speciali e dalle istituzioni	Pag. 44
5.10.7	Fondo risorse decentrate	Pag. 45
6	PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo	Pag. 46

6.1	Rilievi della Corte dei conti	Pag. 46
6.2	Rilievi dell'Organo di revisione	Pag. 47
7	PARTE V - Azioni intraprese per contenere la spesa	Pag. 48
7.1	Tagli effettuati	Pag. 48
8	PARTE VI - Organismi controllati	Pag. 49
8.1	Rispetto vincoli di spesa e misure di contenimento	Pag. 49
8.2	Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile	Pag. 50
8.3	Esternalizzazione attraverso societa' e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)	Pag. 51
8.4	Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di societa' o partecipazioni non necessarie per finalita' istituzionali	Pag. 52
9	[FIRME]	Pag. 53

2 Premessa

La presente relazione di fine mandato viene redatta sulla base di apposito schema tipo di cui al decreto 26 aprile 2013 del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 recante "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

La stessa descrive le principali attività normative amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

1. sistema ed esiti dei controlli interni;
2. eventuali rilievi della Corte dei conti;
3. azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
4. situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati e indicando le azioni intraprese per porvi rimedio;
5. azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
6. quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione di fine mandato sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre 15 giorni dopo dalla sottoscrizione della stessa, deve venire certificata dall'Organo di Revisione economico-finanziaria; nei tre giorni ulteriormente successivi deve essere trasmessa dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale dell'ente da parte del Sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Lo schema tipo di relazione è stato approvato con Decreto del Ministero dell'Interno del 26.04.2013; tale decreto ha stabilito che la relazione, sottoscritta dal sindaco e dal revisore dei conti, venga trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ed alla Conferenza Città-Stato (nelle more dell'istituzione di un Tavolo tecnico interistituzionale).

3 PARTE I - Dati generali

3.1 Popolazione residente

Di seguito si riportano, per il periodo di mandato, i dati sulla popolazione residente:

Popolazione	2022	2023	2024	2025	
Residenti al 31/12	994	1006	989	1003	

3.2 Organi politici

Con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 567 GAB del 09.10.2025 la dott.ssa Silvia Muscolino è stata nominata Commissario Straordinario per la gestione del Comune di Malfa in sostituzione del Sindaco, dott.ssa Clara Rametta deceduta il 15.08.2025 e della rispettiva Giunta, fino all'insediamento degli organi ordinari eletti nella prima tornata elettorale utile.

In data 10 settembre 2025 il Commissario Straordinario si è formalmente insediato nella carica assumendo i relativi poteri.

La giunta era così composta:

GIUNTA				
	CARICA	NOMINATIVO	INIZIO	FINE
1	Sindaco	CLARA RAMETTA	13.06.2022	15.08.2025
2	Vicesindaco	GIUSEPPE SIRACUSANO	20.06.2022	10.09.2025
3	Assessore	LORENZO CINCOTTA	20.06.2022	10.09.2025
4	Assessore	GIUSEPPE ZAMPOGNA	20.06.2022	10.09.2025
5	Assessore	NUNNARI TERESA subentrante ad Assessore dimissionario Lorenzo D'amico	24.11.2023	10.09.2025

Il consiglio di questo ente a fine mandato è così composto:

CONSIGLIO				
	CARICA	NOMINATIVO	PROCLAMAZIONE	GIURAMENTO
1	Presidente	MARIO VIRGONA	13.06.2022	20.06.2022
2	Vicepresidente	GIUSEPPE PAINO	13.06.2022	20.06.2022
3	Consigliere	ROBERTO PIRERA	13.06.2022	20.06.2022
4	Consigliere	GUGLIELMO LA MANCUSA	13.06.2022	20.06.2022
5	Consigliere	CARMELA GARITO	13.06.2022	20.06.2022
6	Consigliere	PAOLA DI GIORGIO	13.06.2022	20.06.2022
7	Consigliere	LORENZO CINCOTTA	13.06.2022	20.06.2022
8	Consigliere	MAURIZIO ISAJA	13.06.2022	20.06.2022
9	Consigliere	ROBERTA SIRACUSANO	13.06.2022	20.06.2022
10	Consigliere	ALESSANDRA PIRERA	13.06.2022	20.06.2022

(*) indicare eventuali dimissioni e sostituzioni degli organi politici

3.3 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'Ente è stata approvata da ultimo con deliberazione di Giunta comunale n. 19 del 28.02.2024 ed è articolata in tre settori, al cui vertice sono preposti altrettanti Responsabili individuati dal Sindaco con determina sindacale n. 3 del 29.02.2024 e successivamente confermati con determina del Commissario Straordinario n. 9 del 26.09.2025.

<i>Settore</i>	<i>Responsabile</i>	<i>Attività</i>
		Segreteria Generale, assistenza organi istituzionali-Affari Generali e Ufficio Contenzioso – Attività sportive, culturali e turistiche – Servizi socio assistenziali- Pubblica istruzione
<i>Settore Amministrativo</i>	Dott. Giuseppe Garito	Protocollo, archivio, notificazioni – URP relazioni con il pubblico, pubblica istruzione, biblioteca Servizi Demografici Stato civile. Statistica Elettorale Leva- Personale - SUAP Polizia Municipale Lavori Pubblici – Servizi pubblici – Igiene pubblica e ciclo dei rifiuti
<i>Settore tecnico</i>	Geom. Arturo Ciampi	Pianificazione urbanistica – Edilizia e repressione all’abusivismo edilizio Protezione civile – Valorizzazione del patrimonio – Sicurezza sul lavoro Ciclo di Programmazione del bilancio – Gestione del bilancio- Rendicontazione
<i>Settore Economico</i>	Rag. Adriana La Mancusa	Economato e Provveditorato Ufficio tributi- Ufficio Entrate patrimoniali

Ad oggi risultano in servizio n. 19 dipendenti.

E', altresì, presente un Segretario Comunale di fascia C, Dott.ssa Alma Pavone (det. n. 111/2024 del Prefetto della Provincia di Palermo- Determina Sindacale n. 5 del 15.03.2024)

3.4 Condizione giuridica

Il Comune di Malfa non è stato commissariato nel periodo del mandato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:

3.5 Condizione finanziaria

Il Comune di Malfa, nel periodo del mandato, non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL nè il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione ex art. 243-ter.

3.6 Situazione di contesto interno/esterno

Il contesto in cui l'Amministrazione comunale ha operato nel corso del mandato è stato caratterizzato da una pluralità di fattori, sia interni che esterni, che hanno inciso in maniera significativa sull'azione amministrativa, sulla programmazione e sulla capacità di risposta dell'Ente.

Sotto il profilo esterno, il territorio comunale, di dimensioni contenute e con una popolazione di circa 1.000 abitanti, risente delle criticità tipiche delle aree insulari, quali l'accessibilità limitata, spesso dipendente dalle condizioni meteorologiche e dalla stagionalità dei collegamenti marittimi.

Per quanto riguarda il contesto interno, l'Ente presenta le caratteristiche tipiche dei piccoli comuni, con una struttura organizzativa e una dotazione di personale limitata, chiamata tuttavia a far fronte a un numero crescente di adempimenti e a una normativa in continua evoluzione.

Nonostante tali difficoltà, l'Amministrazione ha operato per garantire la continuità dei servizi essenziali, cercando di ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili e di rafforzare la collaborazione con altri enti e istituzioni.

Particolare rilevanza ha assunto l'attività amministrativa legata alla gestione dei procedimenti connessi all'utilizzo dei fondi PNRR, che ha comportato un significativo incremento del carico di lavoro e della complessità operativa, coinvolgendo tutte i settori della struttura organizzativa.

Nell'ambito del Settore Tecnico, fin dall'inizio del mandato, l'attività è stata incentrata sulla progettazione e sulla realizzazione di interventi di riqualificazione, con opere pubbliche trasformatesi in cantieri attivi, alcuni già chiusi, altri in via di completamento. Grazie ai fondi PNRR e ai finanziamenti regionali sono stati realizzati i seguenti interventi:

RIQUALIFICAZIONE URBANA E TERRITORIO

€ 1.466.074,17 – Regione Siciliana - Via Roma – 2° Stralcio

€ 367.920,07 – GAL Tirreno Eolie - Riqualificazione Sentiero Comunale Via Fontana

€ 50.000,00 all'anno per n. 3 Anni (2024-2025-2026) – Città Metropolitana pulizia e manutenzione Strade Provinciali

INFRASTRUTTURE PORTUALI

€ 21.600.000,00 – Regione Siciliana- Riqualificazione Porto Scalo Galera

EDILIZIA SCOLASTICA

€ 605.000,00 – Regione Siciliana - Adeguamento sismico Scuola Materna

€ 865.000,00 – Regione Siciliana - Adeguamento sismico Scuola Elementare

€ 835.000,00 – Regione Siciliana - Adeguamento sismico Scuola Media "A. Vespucci"

€ 370.656,59 – Ministero Transizione Ecologica – Efficientamento Energetico Scuola Materna

€ 656.275,10 – Ministero Transizione Ecologica – Efficientamento Energetico Scuola Media "A. Vespucci"

TRANSIZIONE ECOLOGICA E SOSTENIBILITÀ PNRR "Isole Verdi"

€ 3.046.242,00 – Rifiuti, mobilità sostenibile, acqua, energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico)

RISTRUTTURAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI COMUNALI

€ 969.191,41 – Regione Siciliana – Risanamento Strutturale ed Efficientamento Energetico Biblioteca

€ 800.000,00 – Regione Siciliana – Efficientamento Energetico Casa Comunale

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

€ 50.000,00 – Ministero dell'Interno – Illuminazione Via Piccolo Torrente

€ 50.000,00 – Ministero dell'Interno – Illuminazione Via Indipendenza

€ 50.000,00 – Ministero dell'Interno – Illuminazione Via Nuova Indipendenza 1° Tratto

€ 50.000,00 – Ministero dell'Interno – Illuminazione Via Nuova Indipendenza 2° Tratto

€ 10.100,00 – Regione Siciliana - Comunità energetiche rinnovabili

€ 220.000,00 – Regione Siciliana - Impianto di compostaggio

TERRITORIO E AMBIENTE

€ 25.452,68 FOSMIT Fondo Sviluppo Montagne Italiane Manutenzione Torrente Vigna Opi

€ 43.743,58 FOSMIT Fondo Sviluppo Montagne Italiane Rafforzamento del servizio della mobilità territoriale - Servizio navetta Urbano. Acquisto

display

ADEGUAMENTI SISMICI E RIQUALIFICAZIONE IMMOBILI COMUNALI

€ 970.000,00 - Presidenza Consiglio dei Ministri DIPARTIMENTO "CASA ITALIA" - Lavori di adeguamento ai fini antisismici dell'edificio comunale denominato ex macello da adibire ad uffici pubblici dell'ente sito nella s.p. 182 nel Comune di Malfà (ME)

€ 1.530.000,00 - Presidenza Consiglio dei Ministri DIPARTIMENTO "CASA ITALIA" - Progetto di risanamento strutturale e ristrutturazione di un edificio esistente di proprietà comunale da adibire a Centro Polifunzionale Culturale

€ 500.000,00 - Presidenza Consiglio dei Ministri DIPARTIMENTO "CASA ITALIA" - Lavori di adeguamento ai fini antisismici dell'edificio comunale denominato "locale tecnico", da adibire ad ufficio pubblico in loc. Scalo Galera

L'acquisizione di importanti finanziamenti a valere sul PNRR ha coinvolto anche il settore finanziario nella codificazione delle voci e nel complesso sistema di rendicontazione.

Nell'ambito dell'Area Amministrativa, gli uffici hanno garantito un'attività efficiente fornendo tempestive risposte alle crescenti esigenze scaturenti dagli obblighi normativi sempre più stringenti (trasparenza, anticorruzione, performance, programmazione dei fabbisogni). Inoltre, durante il mandato sono state portate a

compimento le iniziative legate alle opportunità del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che hanno consentito una vera e propria rivoluzione del sistema informatico comunale, attraverso la riduzione dei costi, l'incremento del livello di efficienza e il miglioramento della qualità dei servizi offerti al cittadino. Si

segnala, a tal fine, il finanziamento delle seguenti misure:

€ 79.922,00 - Esperienza del cittadino (Misura 1.4.1)

€ 47.427,00 - Cloud PA (Misura 1.2)

€ 34.599,00 - PagoPA (Misura 1.4.3)

€ 14.000,00 - SPID/CIE (Misura 1.4.4)

€ 23.147,00 - Notifiche digitali (Misura 1.4.5)

€ 12.150,00 - App IO

€ 3.928,4 - ANPR ANSC _Comuni -Luglio 2024 (Misura 1.4.4.)

€ 1.622,74 - Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE) – Enti Terzi – Comuni (2.2.3)

€ 4.326,4 - PND –ANNCSU (Misura 1.3.1)

€ 5.898,31 - Digitalizzazione delle procedure (SUAP&SUE) – SUE - Comuni (Misura 2.2.3)

3.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242 del Tuel sono:

nel primo anno del mandato (2022) i parametri obiettivi che risultati positivi sono n. 1, mentre nell'ultimo anno del mandato (2025) gli stessi sono n. 2

4 PARTE II - Descrizione attivita' normativa e amministrativa svolte durante il mandato

4.1 Attivita' normativa

Nel corso del mandato sono stati modificati/adottati i seguenti Regolamenti comunali:

Anno 2022

Regolamento Edilizio - D.A. 531 del 20.05.2022, in applicazione dell'art.2 L.R. n.16/2016, approvato con delibera di C.C. n.50 del 30.09.2022;

Regolamento comunale per la disciplina e l'utilizzo del sistema di videosorveglianza per la sicurezza urbana del comune di Malfa, approvato con delibera di C.C. n.53 del 28.11.2022;

Anno 2023

Adozione del Piano comunale di Classificazione acustica (PCCA) del Comune di Malfa e approvazione del relativo Regolamento Acustico Comunale, approvato con delibera di C.C. n.12 del 15.06.2023;

Modifica del Regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione autorizzazione o esposizione pubblicitaria e delle tariffe del canone unico di cui all Legge n.160/2019, approvato con delibera di C.C. n.13 del 15.06.2023;

Modifiche Regolamento TARI, approvato con delibera di C.C. n.26 del 27.06.2023;

Piano di Classificazione Acustica (PCCA) per il Comune di Malfa e relativo Regolamento Acustico, approvato con delibera di C.C. n.40 del 21.09.2023;

Anno 2024

Regolamento Comunale delle libere forme associative e del volontariato, approvato con delibera di C.C. n.11 del 23.04.2024;

Regolamento per l'affidamento di incarichi legali a professionisti esterni al Comune di Malfa, approvato con delibera di C.C. n.12 del 23.04.2024;

Regolamento Sale da Gioco e Giochi Leciti, approvato con delibera di C.C. n.13 del 23.04.2024;

Regolamento per l'attuazione della concessione della cubatura e trasferimento di volumetria di cui all'art. 22 della L.R. 16/16 e ss.mm. e ii., approvato con delibera di C.C. n. 14 del 23.04.24;

Integrazione e modifiche artt. 95, 100 e 101 del R.E.C., basato sul Regolamento Tipo Urbanistico Unico – D.A. 531/22, approvato con delibera di C.C. n. 15 del 23.04.24;

Regolamento per la disciplina procedure per progressioni verticali, approvato con delibera di G.M. n. 143 del 18.12.2024;

Anno 2025

Regolamento sul sistema dei controlli interni ex art.,147 e seguenti del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267, approvato con delibera di C.C. n.45 del 30.12.2025.

4.2 Attività tributaria

4.2.1 IMU/TASI

Di seguito si riportano le aliquote approvati dagli atti deliberativi negli anni:

Aliquote IMU	2022	2023	2024	2025
Aliquota abitazione principale	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%
Detrazione abitazione principale	€. 200,00	€. 200,00	€. 200,00	€. 200,00
Altri immobili	1,055%	1,055%	1,055%	1,055%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%

4.2.2 Addizionale Irpef

Di seguito sono indicate le aliquote della addizionale comunale

Aliquote addizionale Irpef	2022	2023	2024	2025
Aliquota massima	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%

4.2.3 Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2022	2023	2024	2025
Tipologia di prelievo	porta a porta	porta a porta	porta a porta	porta a porta
Tasso % di copertura	100	100	100	100
Costo del servizio pro-capite	412,73	411,54	489,44	463,72

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

4.3 Attività amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni

4.3.1 Controllo di gestione

Di seguito i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione:

Personale

Obiettivi: razionalizzazione organizzativa e miglioramento dell'efficienza amministrativa.

Stato di attuazione: perseguito attraverso una gestione coordinata tra uffici, tecnici e organi politici, con maggiore integrazione nei processi decisionali e attuativi. Con deliberazione di Giunta comunale n.19 del 28.02.2024 la macrostruttura dell'Ente è stata articolata in tre settori: Amministrativo, Finanziario e Tecnico

Lavori pubblici

Obiettivi: incremento degli investimenti e riqualificazione infrastrutturale.

Stato di attuazione: Elevato livello di investimenti programmati e in gran parte completati o in fase avanzata. Per il dettaglio si rinvia a Parte I 3.6

Gestione del territorio

Obiettivi: pianificazione urbanistica e tutela ambientale.

Stato di attuazione: Nel corso del mandato si segnala quanto segue:

- Avvio iter Piano Urbanistico Generale
- Proposta Area Marina Protetta di Salina
- Interventi di riqualificazione urbana (Via Roma, Piazza Immacolata).

Istruzione pubblica

Obiettivi: miglioramento strutture scolastiche e servizi educativi.

Stato di attuazione: Completato

Ciclo dei rifiuti

Obiettivi: miglioramento qualità ambientale e decoro urbano.

Stato di attuazione: Nel corso del mandato la percentuale di raccolta differenziata ha raggiunto il 60 %

Turismo

Obiettivi: valorizzazione del territorio e sviluppo turistico sostenibile.

Stato di attuazione: ampiamente realizzato:

- Riqualificazione centro storico e arredo urbano
- Valorizzazione sentieri (Via Fontana, finanziamento GAL)
- Promozione turismo naturalistico e sostenibile

4.3.2 Controllo strategico

Il comune non è tenuto ad effettuare il controllo strategico in quanto, ai sensi dell'art. 147-ter del Decreto Legislativo 267/2000 (TUEL), tale obbligo sussiste esclusivamente per gli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti.

4.3.3 Valutazione delle performance

Nel corso del mandato è stata data attuazione a quanto stabilito dal D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni.

Il Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance (SMVP) del Comune di Malfa è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 102 dell'11.11.2020; esso descrive l'intero Ciclo della Performance, articolato nelle fasi di definizione

degli obiettivi, monitoraggio, misurazione e rendicontazione dei risultati.

La valutazione riguarda sia la performance organizzativa che individuale ed è effettuata sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi, della qualità dei servizi erogati, dell'efficienza nell'utilizzo delle risorse e dei comportamenti organizzativi.

Il sistema si applica a tutto il personale dell'ente, sia ai responsabili di servizio che ai dipendenti, con modalità differenziate in relazione ai rispettivi ruoli, ed è finalizzato anche all'attribuzione dei trattamenti accessori legati alla performance

La valutazione delle performance dei funzionari/dirigenti è effettuata su base permanente, in coerenza con gli obiettivi assegnati attraverso gli strumenti di programmazione dell'ente (DUP e Piano della performance).

I criteri di valutazione tengono conto del grado di raggiungimento degli obiettivi, della qualità dei risultati, delle competenze organizzative e manageriali, nonché del rispetto dei tempi e delle risorse assegnate.

In particolare la valutazione dei comportamenti manageriali dei titolari di posizioni organizzative/EQ è sviluppata con riferimento ai seguenti fattori, descritti in un'apposita scheda, attraverso una scala di giudizio numerica:

Relazione e integrazione

Indica la capacità di interagire, entrando in sintonia con gli interlocutori, anche di altri servizi, fornendo aiuto ed informazioni e accettando di condividere la responsabilità dei risultati.

Denota la disponibilità a relazionarsi in modo costruttivo con i propri collaboratori, con i colleghi, con gli Amministratori e in generale con gli interlocutori dell'Ente, facendosi accettare e stabilendo un rapporto di fiducia e cooperazione.

Innovatività

Indica iniziativa e autonomia, capacità di cogliere le opportunità delle innovazioni tecnologiche, di contribuire alla trasformazione del sistema, e di definire modalità operative nuove. Denota la propensione/ disponibilità al cambiamento.

Gestione risorse economiche

Indica la capacità di realizzare il lavoro con il minor impiego possibile di tempo, denaro e risorse nonché di gestire le risorse economiche e strumentali affidate, il rispetto dei vincoli finanziari, la capacità di orientare e controllare l'efficienza e

l'economicità dei servizi affidati a soggetti esterni all'amministrazione.

Orientamento alla qualità dei servizi

Denota l'attitudine ad operare per obiettivi; raggiungere il risultato traducendo in azioni efficaci e concrete quanto progettato.

Gestione e valorizzazione delle risorse umane

Indica la capacità di ottenere collaborazione e di guidare persone o gruppi per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Designa la capacità di assumere con autorevolezza e sicurezza un ruolo di guida di altri, indirizzando ed inducendo stimoli e motivazioni che spingano al raggiungimento dei risultati.

Indica la capacità di promuovere la crescita professionale e gestionale dei collaboratori, individuandone correttamente capacità e attitudini.

Capacità di interpretazione dei bisogni e programmazione dei servizi

Esprime la capacità di porsi in un'ottica allargata, interpretando problemi e fenomeni nel loro contesto, cogliendone relazioni e interdipendenze e formulando priorità in una logica d'insieme.

Il peso dei comportamenti professionali è definito dal Sindaco e/o Assessore di riferimento, con il supporto tecnico dell'organo di Valutazione. In assenza del Sindaco e/o Assessore è definito dall'organo di valutazione in collaborazione con il Segretario

dell'Ente.

Il peso assegnato a ciascun fattore assume una funzione di moltiplicatore rispetto alle valutazioni espresse.

La percentuale attribuita alla valutazione dei comportamenti manageriale, è pari al 40% della valutazione complessiva

4.3.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL

La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il Comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del Comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

L'ente detiene alcune partecipazioni in Società e Consorzi per i cui dettagli si rinvia alla tabella che segue:

Società partecipata	Oggetto sociale	% partecipazione
S.R.R.MESSINA ISOLEEOLIE S.R.L.	GESTIONE RIFIUTI	4,74%
ATO ME5 - EOLIE PER L'AMBIENTE S.R.L.	GESTIONE RIFIUTI	4,31
A.T.I. MESSINA - EX ATO 3 ME - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	1%

Con deliberazione del Consiglio Comunale n° 33 del 20.11.2025, questo Comune ha provveduto ad effettuare la ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute, analizzando la rispondenza delle società partecipate ai requisiti richiesti per il loro mantenimento da parte di una amministrazione pubblica, cioè alle categorie di cui all'art. 4 T.U.S.P., il soddisfacimento dei requisiti di cui all'art. 5 (commi 1 e2), il ricadere in una delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2 T.U.S.P.

Rilevato che, per effetto dell'art. 20 T.U.S.P., durante il mandato, la Pubblica Amministrazione ha provveduto ad effettuare una ricognizione ordinaria di tutte le partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, con i seguenti atti:

- C.C. n° 54 del 28.11.2022;
- C.C. n° 45 del 29.11.2023;
- C.C. n° 42 del 07.11.2024;
- C.C. n° 33 del 20.11.2025.

5 PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente

5.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) devono essere sempre compatibili con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite.

ENTRATE	2022	2023	2024	2025 *	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.152.229,80	1.168.045,73	1.150.951,96	1.170.292,85	1,57
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.810.468,74	1.114.743,73	1.252.875,73	1.293.800,82	-28,54
Titolo 3 - Entrate extratributarie	429.616,89	341.108,32	404.928,17	394.821,89	-8,10
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	8.993.780,36	6.982.906,35	10.650.311,57	9.214.401,99	2,45
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	77.499,99	0,00	97.500,01	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	12.386.095,79	9.684.304,12	13.459.067,43	12.170.817,56	-1,74

* Dati da preconsuntivo

SPESE	2022	2023	2024	2025 *	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	3.012.760,19	2.120.908,95	2.611.989,77	2.271.244,02	-24,61
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.102.648,45	7.893.802,84	12.091.326,66	12.892.533,25	152,66
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	23.089,05	29.533,13	37.519,04	39.082,75	69,27
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	8.138.497,69	10.044.244,92	14.740.835,47	15.202.860,02	86,80

* Dati da preconsuntivo

PARTITE DI GIRO	2022	2023	2024	2025 *	% rispetto al primo anno
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	453.546,34	669.848,11	1.041.174,37	634.119,60	39,81
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	453.546,34	669.848,11	1.041.174,37	634.119,60	39,81

* Dati da preconsuntivo

5.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il Consiglio Comunale ha individuato gli obiettivi e destinato le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta quale è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2022	2023	2024	2025 *
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	0,00	85.190,00	300.711,94	15.836,54
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	135.117,96	0,00	131.311,48	8.000,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	3.392.315,43	2.623.897,78	2.808.755,86	2.858.915,56
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00	143.743,58
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	3.012.760,19	2.120.908,95	2.611.989,77	2.271.244,02
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	0,00	131.311,48	8.000,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	23.089,05	29.533,13	37.519,04	39.082,75
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se negativo VF/3)	0,00	0,00	0,00	0,00
O/1) Risultato di competenza di parte corrente	491.584,15	427.334,22	583.270,47	428.681,75
Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio	0,00	32.093,20	17.740,76	86.155,90
Risorse vincolate di parte corrente	173.149,53	0,00	0,00	6.667,42
O/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente	318.434,62	395.241,02	565.529,71	335.858,43
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto	-29.460,96	120.139,01	-53.679,68	0,00
O/3) Equilibrio complessivo di parte corrente	347.895,58	275.102,01	619.209,39	335.858,43

* Dati da preconsuntivo

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	2022	2023	2024	2025 *
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	0,00	58.803,19	0,00	322.767,09
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	2.276.762,73	6.466.426,91	5.824.272,29	4.356.672,04
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	8.993.780,36	7.060.406,34	10.650.311,57	9.311.902,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00	143.743,58
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	5.102.648,45	7.893.802,84	12.091.326,66	12.892.533,25
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	6.466.426,91	5.824.272,29	4.356.672,04	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se positivo VF/3)	0,00	0,00	0,00	0,00
Z/1) Risultato di competenza in c/capitale	-298.532,27	-132.438,69	26.585,16	1.242.551,46
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00

- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	0,00	0,00	0,00	1.242.550,65
Z/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale	-298.532,27	-132.438,69	26.585,16	0,81
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Z/3) Equilibrio complessivo in c/capitale	-298.532,27	-132.438,69	26.585,16	0,81

* Dati da preconsuntivo

EQUILIBRIO COMPLESSIVO	2022	2023	2024	2025 *
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	0,00	0,00	0,00	0,00
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	0,00	0,00	0,00	0,00
W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1 + Z/1)	193.051,88	294.895,53	609.855,63	1.671.233,21
W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O/2 + Z/2)	19.902,35	262.802,33	592.114,87	335.859,24
W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3 + Z/3)	49.363,31	142.663,32	645.794,55	335.859,24

* Dati da preconsuntivo

5.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici.

Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria.

Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

RISULTATO DELLA GESTIONE	2022	2023	2024	2025 *
Riscossioni (+)	6.382.534,51	9.394.556,31	11.657.177,44	6.896.325,20
Pagamenti (-)	5.378.168,01	8.863.043,03	11.022.801,08	6.860.449,97
Differenza	1.004.366,50	531.513,28	634.376,36	35.875,23
Residui attivi(+)	6.457.107,62	959.595,92	2.843.064,36	5.908.611,96
Residui passivi(-)	3.213.876,02	1.851.050,00	4.759.208,76	8.976.529,65
Differenza	3.243.231,60	-891.454,08	-1.916.144,40	-3.067.917,69
Fondo pluriennale vincolato di entrata (+)	2.411.880,69	6.466.426,91	5.955.583,77	4.364.672,04
Fondo pluriennale vincolato di spesa (-)	6.466.426,91	5.955.583,77	4.364.672,04	0,00
Differenza	-4.054.546,22	510.843,14	1.590.911,73	4.364.672,04
AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA	193.051,88	150.902,34	309.143,69	1.332.629,58
Utilizzo avanzo di amministrazione (+)	471.558,32	198.993,19	300.711,94	338.603,63
Disavanzo di amministrazione (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE	664.610,20	349.895,53	609.855,63	1.671.233,21

* Dati da preconsuntivo

5.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

SALDO DI CASSA	2022	2023	2024	2025 *
Fondo di cassa al 1° gennaio	2.635.403,92	3.630.024,95	4.503.378,02	5.216.904,43
Riscossioni	6.969.899,74	12.236.415,93	13.478.803,42	10.340.898,87
Pagamenti	5.975.278,71	11.363.062,86	12.765.277,01	9.300.211,07
FONDO DI CASSA al 31/12	3.630.024,95	4.503.378,02	5.216.904,43	6.257.592,23

* Dati da preconsuntivo

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2022	2023	2024	2025 *
Fondo di cassa al 31/12	3.630.024,95	4.503.378,02	5.216.904,43	6.257.592,23
Residui attivi	8.765.543,67	6.712.800,66	7.683.854,30	10.126.393,55
Residui passivi	3.838.227,27	3.010.411,87	5.945.547,23	12.391.338,67
Fondo pluriennale vincolato di spesa	6.466.426,91	5.955.583,77	4.364.672,04	0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	2.090.914,44	2.250.183,04	2.590.539,46	3.992.647,11

* Dati da preconsuntivo

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2022	2023	2024	2025 *
Parte accantonata	429.941,41	592.173,62	556.234,70	636.554,06
Parte vincolata	428.533,03	428.533,03	418.533,03	1.657.751,10
Parte destinata agli investimenti	20.000,00	74.038,72	74.038,72	74.038,72
Parte disponibile	1.212.440,00	1.155.437,67	1.541.733,01	1.624.303,23

* Dati da preconsuntivo

5.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2022	2023	2024	2025
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento				
Finanziamento debiti fuori bilancio				
Salvaguardia equilibri di bilancio				
Spese correnti non ripetitive			10.000,00	15.836,54
Spese correnti in sede di assestamento	252.236,30	120.000,00	290.711,94	322.767,09
Spese di investimento	219.322,02	78.993,19		
Estinzione anticipata di prestiti				
Totale	471.558,32	198.993,19	300.711,94	338.603,63

5.6 Gestione dei residui

5.6.1 Residui attivi di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2022	Iniziali (a)	Riscossi (b)	Maggiori (c)	Minori (d)	Riaccertati (e=a+c-d)	Da riportare (f=e-b)	Residui da competenza (g)	Totale residui (h=f+g)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	631.211,49	279.830,99	0,00	103.932,60	527.278,89	247.447,90	172.836,12	420.284,02
2 - Trasferimenti correnti	62.868,26	0,00	0,00	18.385,09	44.483,17	44.483,17	724.383,20	768.866,37
3 - Entrate extratributarie	228.053,29	146.053,51	0,00	51.582,35	176.470,94	30.417,43	159.815,73	190.233,16
4 - Entrate in conto capitale	2.198.611,66	159.241,34	0,00	65.131,44	2.133.480,22	1.974.238,88	5.400.072,57	7.374.311,45
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	10.604,67	0,00	0,00	0,00	10.604,67	10.604,67	0,00	10.604,67
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	3.483,39	2.239,39	0,00	0,00	3.483,39	1.244,00	0,00	1.244,00
TOTALE	3.134.832,76	587.365,23	0,00	239.031,48	2.895.801,28	2.308.436,05	6.457.107,62	8.765.543,67

RESIDUI ATTIVI ANNO 2025	Iniziali (a)	Riscossi (b)	Maggiori (c)	Minori (d)	Riaccertati (e=a+c-d)	Da riportare (f=e-b)	Residui da competenza (g)	Totale residui (h=f+g)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	572.105,78	138.861,97	0,00	0,00	572.105,78	433.243,81	206.309,84	639.553,65
2 - Trasferimenti correnti	734.592,58	46.867,22	0,00	5.402,19	729.190,39	682.323,17	113.475,89	795.799,06
3 - Entrate extratributarie	212.810,91	135.613,29	0,00	0,00	212.810,91	77.197,62	189.645,55	266.843,17
4 - Entrate in conto capitale	6.144.153,37	3.118.231,19	0,00	905,19	6.143.248,18	3.025.016,99	5.298.382,39	8.323.399,38
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	10.604,67	0,00	0,00	10.604,67	0,00	0,00	97.500,01	97.500,01
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	9.586,99	5.000,00	0,00	4.586,99	5.000,00	0,00	3.298,28	3.298,28
TOTALE	7.683.854,30	3.444.573,67	0,00	21.499,04	7.662.355,26	4.217.781,59	5.908.611,96	10.126.393,55

5.6.2 Residui passivi di inizio e fine mandato

RESIDUI PASSIVI ANNO 2022	Iniziali (a)	Pagati (b)	Minori (c)	Riaccertati (d=a-c)	Da riportare (e=d-b)	Residui da competenza (f)	Totale residui (g=e+f)
1 - Spese correnti	544.850,43	314.835,73	14.277,27	530.573,16	215.737,43	999.239,84	1.214.977,27
2 - Spese in conto capitale	715.276,61	282.274,97	43.311,27	671.965,34	389.690,37	2.214.636,18	2.604.326,55
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	23.501,15	0,00	4.577,70	18.923,45	18.923,45	0,00	18.923,45
TOTALE	1.283.628,19	597.110,70	62.166,24	1.221.461,95	624.351,25	3.213.876,02	3.838.227,27

RESIDUI PASSIVI ANNO 2025	Iniziali (a)	Pagati (b)	Minori (c)	Riaccertati (d=a-c)	Da riportare (e=d-b)	Residui da competenza (f)	Totale residui (g=e+f)
1 - Spese correnti	1.274.811,19	419.849,43	68.447,49	1.206.363,70	786.514,27	376.173,91	1.162.688,18
2 - Spese in conto capitale	4.649.852,31	2.019.911,67	22.529,62	4.627.322,69	2.607.411,02	8.600.355,74	11.207.766,76
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	20.883,73	0,00	0,00	20.883,73	20.883,73	0,00	20.883,73
TOTALE	5.945.547,23	2.439.761,10	90.977,11	5.854.570,12	3.414.809,02	8.976.529,65	12.391.338,67

5.6.3 Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2024 da ultimo rendiconto approvato	2021 e precedenti	2022	2023	2024	Totale residui
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	141.501,57	83.452,73	112.838,38	234.313,10	572.105,78
2 - Trasferimenti correnti	4.141,55	648.181,62	30.000,00	52.269,41	734.592,58
3 - Entrate extratributarie	6.127,71	2.855,28	19.800,32	184.027,60	212.810,91
4 - Entrate in conto capitale	431.164,59	3.318.845,89	30.031,63	2.364.111,26	6.144.153,37
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	10.604,67	0,00	0,00	0,00	10.604,67
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.244,00	0,00	0,00	8.342,99	9.586,99
TOTALE	594.784,09	4.053.335,52	192.670,33	2.843.064,36	7.683.854,30

5.6.4 Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2024 da ultimo rendiconto approvato	2021 e precedenti	2022	2023	2024	Totale residui
1 - Spese correnti	127.477,32	528.492,15	102.879,80	515.961,92	1.274.811,19
2 - Spese in conto capitale	254.313,61	27.725,13	126.527,01	4.241.286,56	4.649.852,31
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	18.923,45	0,00	0,00	1.960,28	20.883,73
TOTALE	400.714,38	556.217,28	229.406,81	4.759.208,76	5.945.547,23

5.6.5 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto competenza e residui	2022	2023	2024	2025 *	
Residui attivi titoli 1 e 3	703.749,83	609.496,18	964.775,80	784.916,69	
Totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	1.581.846,69	1.509.154,05	1.555.880,13	1.565.114,74	
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	44,00	40,00	62,00	50,00	

* Dati da preconsuntivo

5.7 Patto di Stabilita' interno

La possibilità di pianificare l'attività di spesa dell'ente locale non è totalmente libera, ma deve fare i conti con i vincoli imposti a livello centrale su molteplici aspetti della gestione. Per i comuni con più di 5.000 abitanti, queste restrizioni diventano particolarmente stringenti ed associate alle regole sul patto di stabilità interno. La norma, che nel corso degli anni ha subito vistosi cambiamenti, nella versione più recente tende a conseguire nei conti del Comune un determinato saldo cumulativo (obiettivo programmatico) di entrate e uscite, parte corrente ed investimento, denominato "Saldo finanziario di competenza mista". Questo vincolo complessivo vincola pesantemente la possibilità di manovre sia degli enti pubblici che finanziano in parte l'ente (regione e provincia), sia la capacità stessa di spesa del Comune, che può essere al quanto compressa e dilatata nel tempo.

	2022	2023	2024	2025
Patto di stabilità interno	NS	NS	NS	NS

Legenda: S soggetto al patto, NS non soggetto al patto, E escluso per disposizioni di legge

5.8 Indebitamento

5.8.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

	2022	2023	2024	2025	
Residuo debito finale	252.035,37	395.696,43	358.933,91	565.677,40	
Popolazione residente	994	1006	989	1003	
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	253,56	393,34	362,93	563,98	

5.8.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non deve superare un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

	2022	2023	2024	2025	
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	0,54 %	0,49 %	0,44 %	0,51 %	%

5.9 Dati economico-patrimoniali in sintesi

5.9.1 Conto del patrimonio in sintesi

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine), ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevare la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

CONTO DEL PATRIMONIO 2022 IN SINTESI (Primo anno)			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	A) Patrimonio Netto	27.451.990,30
BI) Immobilizzazioni immateriali	13.170,71	B) Fondi per rischi e oneri	150.413,71
BII-III) Immobilizzazioni materiali	19.407.953,56	C)Trattamento di Fine Rapporto	0,00
BIV) Immobilizzazioni finanziarie	129.500,16	D) Debiti	4.090.262,64
CI) Rimanenze	0,00	E) Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti	0,00
CII) Crediti	8.475.411,30		
CIII) Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
CIV) Disponibilità liquide	3.666.630,92		
D) Ratei e risconti attivi	0,00		
TOTALE Attivo	31.692.666,65	TOTALE Passivo	31.692.666,65

CONTO DEL PATRIMONIO 2025 IN SINTESI (Ultimo anno)			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	A) Patrimonio Netto	0,00
BI) Immobilizzazioni immateriali	0,00	B) Fondi per rischi e oneri	0,00
BII-III) Immobilizzazioni materiali	0,00	C)Trattamento di Fine Rapporto	0,00
BIV) Immobilizzazioni finanziarie	0,00	D) Debiti	0,00
CI) Rimanenze	0,00	E) Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti	0,00
CII) Crediti	0,00		
CIII) Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
CIV) Disponibilità liquide	0,00		
D) Ratei e risconti attivi	0,00		
TOTALE Attivo	0,00	TOTALE Passivo	0,00

5.9.2 Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Nel corso del mandato sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio.

(Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore)

RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCI

ANNO 2023

Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera a) D.Lgs 267/2000 - Sentenza Corte d'Appello di Messina, n. 2022 del 25.10.22, Mirabito Lorenzo/Comune di Malfà, dell'importo di € 6.310,35, giusta delibera di CC n. 28 del 18.07.23.

ANNO 2024

Riconoscimento debito fuori bilancio – art. 194 comma 1 lettera a) D.Lgs. 267/2000 - Ordinanza Corte d'Appello di Messina del 12.06.2024 nel procedimento R.G. n. 843/2022, dell'importo di € 1.566,54, giusta delibera di C.C. n. 38 del 26.09.26.

Riconoscimento debito fuori bilancio – art. 194 comma 1 lettera a) D.Lgs. 267/2000 - Sentenza TAR di Catania n. 2592/2024 – R.G. n. 1667/2023 pubblicata il 17.07.24, dell'importo di € 6.961,99, giusta delibera di C.C. n. 39 del 26.09.26.

ANNO 2026

Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. a) del D.Lg. n. 267 del 2000 - Esecuzione Sentenza TAR Catania n. 2592/2024. Approvazione accordo transattivo, dell'importo di € 73.199,21, giusta delibera di C.C. n. 05 del 18.03.26.

IN FASE DI RICONOSCIMENTO

Sentenza Giudice di Pace n. 6397/2024 del 02/07/2024, opposizione cartella di pagamento, con cui il Comune di Malfà è stato condannato in solido con L'Agenzia delle Entrate Riscossione al pagamento delle spese processuali quantificate in € 346,00 per compensi professionali (parametri forensi minimi ex D.M. n. 147/2022) ed € 76,00 per spese, oltre il 15 % per spese forfettarie, IVE e CPA come per legge.

5.10 Spesa per il personale

5.10.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal Comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

DESCRIZIONE	2022	2023	2024	2025
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	934.636,33	934.636,33	934.636,33	934.636,33
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	804.607,89	816.879,52	911.163,60	874.381,05
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	27,00	39,00	35,00	38,00

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

5.10.2 Spesa del personale pro-capite

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

	2022	2023	2024	2025	
Spesa personale*	804.607,89	816.879,52	911.163,60	874.381,05	
Abitanti	994	1006	989	1003	
Spesa pro capite	809,46	812,01	921,30	871,77	

* Spesa di personale da considerare: macroaggregato 101 + 102 (IRAP)

5.10.3 Rapporto abitanti dipendenti

Dal punto di vista strettamente quantitativo, la consistenza complessiva dell'apparato dell'ente locale è influenzata pesantemente dai vincoli che sono spesso introdotti a livello centrale per contenere il numero totale dei dipendenti pubblici. Queste limitazioni talvolta comportano l'impossibilità di sostituire i dipendenti che terminano il rapporto di lavoro con nuova forza impiego oppure, in altri casi, limitano tale facoltà (percentuale ridotta di sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione).

Dati al 31/12	2022	2023	2024	2025
Popolazione residente	994	1.006	989	1.003
Dipendenti	20	20	20	20
Rapporto abitanti/dipendenti	49,00	50,00	49,00	50,00

5.10.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

5.10.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile

Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dell'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normative.

- Contratto di lavoro a tempo determinato:
- Spesa sostenuta €. 112.329,19

5.10.6 Rispetto dei limiti assunzionali dalle aziende speciali e dalle istituzioni

Indicare SI o NO se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

- Non esiste fattispecie

5.10.7 Fondo risorse decentrate

L'ente ha provveduto alla verifica della consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata e l'andamento dello stesso nel periodo di mandato è stato il seguente come certificato dalle tabelle del conto annuale elaborate e inviate nei termini di legge agli enti competenti:

	2022	2023	2024	2025	
Fondo risorse decentrate Dirigenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo risorse decentrate Dipendenti	67.034,00	60.976,00	57.257,59	77.257,59	
*tabella T15 conto annuale di ciascun anno					

6 PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

6.1 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo: l'ente è stato oggetto del seguente rilievo;

La Corte dei Conti – Sezione di Controllo, con nota prot. n. 1896 del 20 febbraio 2023, ha richiesto all'Organo di Revisione – e, per conoscenza, al Sindaco del Comune di Malfa – di fornire informazioni e chiarimenti in merito ai rendiconti finanziari degli esercizi 2018, 2019, 2020 e 2021, nonché ai Bilanci di Previsione relativi ai trienni 2019/2021, 2020/2022, 2021/2023 e 2022/2024.

La trasmissione dei chiarimenti doveva avvenire tramite il sistema informatico Con.Te., a cura del Revisore dei Conti.

Successivamente alla richiesta, il Revisore dei Conti ha provveduto a inoltrare le proprie osservazioni e chiarimenti attraverso il sistema Con.Te.

Con deliberazione n. 147/2023/PRSP del 9 maggio 2023, la Corte dei Conti ha quindi concluso l'istruttoria, evidenziando una serie di criticità nella gestione finanziaria dell'Ente, tra cui:

- tardiva approvazione del Bilancio di Previsione 2021/2023 e dei rendiconti 2018–2021
- insufficiente accantonamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)
- erronea compilazione dell'allegato A/2 relativo all'emergenza sanitaria COVID-19
- presenza di registrazioni contabili non chiare riguardanti la consistenza finale della cassa vincolata
- superamento dei termini di pagamento dei debiti commerciali
- omesso accantonamento del Fondo garanzia debiti commerciali (FGDC) nel rendiconto 2021
- mancata doppia asseverazione dei crediti e debiti reciproci tra Ente e organismi partecipati

La Sezione di Controllo ha accertato tali irregolarità e ha raccomandato all'Amministrazione comunale di adottare con urgenza misure correttive idonee a superare le criticità riscontrate.

È stato inoltre richiesto all'Organo di Revisione di effettuare un monitoraggio puntuale e approfondito dell'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente.

6.2 Rilievi dell'Organo di revisione

Con delibera n. 20 del 19.07.2024, il Consiglio Comunale ha approvato il PEF 2024-2025 e le tariffe TARI 2024, utilizzando una parte dell'avanzo di amministrazione per coprire una quota delle spese del PEF.

Con nota del 07.08.2024, trasmessa alla Corte dei Conti, il Revisore dei Conti ha evidenziato che l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione disponibile per far fronte alle maggiori spese del servizio di Nettezza Urbana doveva essere reintegrato mediante le maggiori entrate derivanti dalle tariffe TARI del PEF 2024, poiché il servizio deve garantire un tasso di copertura del 100%, come stabilito dall'art. 2 del D.P.R. 158/1999.

Con nota comunale del 01.07.2025 indirizzata alla Corte dei Conti, l'Ente ha chiarito che il recupero dell'avanzo non poteva essere inserito nel PEF 2024 a causa dei vincoli del metodo tariffario ARERA e degli effetti inflattivi sugli anni di riferimento. È stato inoltre rappresentato che il recupero è stato integralmente effettuato nel 2024, come attestato dalla delibera consiliare n. 18 del 30.06.2025

7 PARTE V - Azioni intraprese per contenere la spesa

7.1 Tagli effettuati

Descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato.

Le spese sono state ridotte tenendo conto dei tagli effettuati dal Ministero e dalla Regione.

8 PARTE VI - Organismi controllati

8.1 Rispetto vincoli di spesa e misure di contenimento

Non sussiste la fattispecie

8.2 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

L'Ente non detiene organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

8.3 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

L'Ente non ha esternalizzato servizi attraverso società o altri organismi partecipati.

8.4 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni non necessarie per finalità istituzionali

Non sono stati adottati provvedimenti per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Li 10 aprile 2026

Il Commissario Straordinario

(Nome Cognome)



**SILVIA
MUSCOLINO**
10.04.2026
11:28:16 UTC

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'organo di revisione economico finanziario

(Nome Cognome)



**MARTORANA
ROCCO ELIO**
14.04.2026
11:45:52
GMT+02:00